

U.G.C.F.S.H.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTO** il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTA** la nota prot. n. 95887 del 27/09/2019 con la quale l'Ufficio Formazione:
- ha comunicato l'interesse, manifestato dal Dirigente della Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo (con nota prot. n. 95710 del 27/09/2019), all'adesione all'iniziativa formativa formulata dal Consorzio Co.In.Fo, in ordine al corso di formazione "*Progetto ISOIVA Anno 2019*" trasmessa in allegato alla stessa;
 - ha rappresentato che "*i temi e le problematiche trattati nell'ambito dell'iniziativa in oggetto sono coerenti con le esigenze formative della Ripartizione richiedente;; pertanto, il corrispettivo totale richiesto (...) potrà gravare sui fondi stanziati per la formazione NON OBBLIGATORIA del personale*";
- VISTI** l'articolo 26 della legge 488/1999, nonché l'art. 1, comma 449, della legge 296/2006;
- TENUTO CONTO** che, per l'iniziativa in argomento, il Dirigente della predetta Ripartizione ha comunicato, tra l'altro, l'assenza, sul mercato di analoghe iniziative in questo ambito;
- VISTI** gli artt. 5 e 192 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 7 denominate «*Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016*»;
- RITENUTO** possibile garantire l'esigenza manifestata attraverso l'affidamento al Consorzio CO.IN.FO. del predetto servizio, mediante ricorso all'istituto dell'*in house providing*, ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. che dispone:
- al comma 1, che "*(...) un appalto pubblico (...) aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice (...) a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a)*

l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante (...); c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

- al comma 4, che "un'amministrazione aggiudicatrice (...) può aggiudicare un appalto pubblico (...) senza applicare il presente codice qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 1, anche in caso di controllo congiunto";

- al comma 5, che "le amministrazioni aggiudicatrici (...) esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti (...); b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica; c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti";

VISTO

lo Statuto consortile pubblicato sul sito del Consorzio dal quale si evince che la composizione e le caratteristiche dell'attività del Co.IN.FO. manifestano la ricorrenza delle condizioni sopra illustrate, necessarie per invocare l'istituto dell'*in house providing*, in quanto, ai sensi dello stesso:

a) *"Il Consorzio si intende operante al momento della sottoscrizione dell'atto costitutivo da parte delle Università proponenti. Successivamente possono entrare a far parte del Consorzio altre Università dietro formale richiesta all'Assemblea che ne fisserà le modalità";*

b) *tutti gli organi del Consorzio (Assemblea, Comitato Tecnico scientifico, Presidente; Giunta, Collegio dei Revisori, Direttore) sono composti da rappresentanti dei Consorziati o da soggetti dagli stessi nominati;*

c) *"il Consorzio progetta, promuove e realizza attività di formazione, apprendimento permanente e ricerca per le Università, per la comunità internazionale, per l'istituzione U.E. e per altri organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali" e "Le attività e le ricerche di cui al precedente comma sono da considerarsi servizi di interesse generale e svolti come autoproduzione di servizi strumentali ai consorziati nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale" con la precisazione che "Il CO.IN.FO. assicura il rispetto delle soglie previste dall'ordinamento vigente in materia di fatturato proveniente da attività e servizi resi in favore dei consorziati e che la produzione ulteriore rispetto ai limiti previsti dalla legge ha carattere marginale (inferiore al 20% del fatturato) ed è finalizzata a conseguire*

economie di scala, innovazione dei processi e servizi e/o recupero di efficienza sul complesso dell'attività principale”;

RILEVATO

con riferimento al requisito di cui al sopra citato art. 5, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, che, dalla documentazione trasmessa dal Consorzio con PEC del 19/11/2018, acquisita al protocollo di Ateneo n. 110633 del 21/11/2018 e con email del 03/06/2019, acquisita al protocollo di Ateneo con n. 58568 del 05/06/2019, la quota di fatturato per attività rese a favore dei consorziati ammonta all'82% per l'anno 2016, all'80% per l'anno 2017 ed all'80% per l'anno 2018;

VISTO

che l'art 192 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. prevede:

- al comma 1, che presso l'ANAC è istituito un elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* e che l'iscrizione nello stesso avviene a domanda, all'esito del riscontro dell'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri di cui alle citate Linee Guida;

-al comma 2 che ai fini dell'affidamento diretto *“di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza”*, l'Amministrazione effettui *“preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house (...) dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità”*;

VISTA

la nota acquisita al prot. di Ateneo con n. 79129 del 07/08/2018 con la quale il CO.IN.FO. rappresentava all'Ateneo quanto segue: *“la domanda di iscrizione del Co.In.Fo. all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house sarà inviata nei primi giorni di settembre dall'Università degli Studi di Torino – Università Capofila”*;

VISTA

la nota acquisita al prot. di Ateneo con n. 84993 del 14/09/2018, con la quale il CO.IN.FO., facendo seguito alla precedente comunicazione, rappresentava a tutte le Università quanto segue: *“in data 10/09/2018, con numero di protocollo 0074710, è stata presentata all'ANAC la domanda di iscrizione di codesto Consorzio nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house”*;

VISTA

la PEC del 26/11/2018, in corso di acquisizione al protocollo di Ateneo, con la quale il CO.IN.FO., in riscontro alla nota prot. n. 111614 del 23/11/2018 dell'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia, ha trasmesso copia della domanda di iscrizione nel sopra citato elenco, presentata dall'Università di Torino, nella quale, alle pagine 2 e 3, dove sono

elencate ed espressamente qualificate quali “controllanti”, tutte le Università consorziate, figura anche l’Università degli Studi di Napoli Federico II;

CONSIDERATO che, da una verifica effettuata dall’Ufficio, alla data di predisposizione del presente provvedimento, la relativa istruttoria, da parte dell’ANAC, non risulta ancora attivata;

CONSIDERATO quanto dettagliatamente riferito e motivato dal Dirigente della Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo con la sopracitata nota, nella quale si legge che:

- “ a) (...) risulta di tutta evidenza la congruità economica dell’offerta e la maggiore vantaggiosità rispetto alla partecipazione a meri corsi di formazione in materia organizzati da soggetti che operano sul mercato, tenuto conto che il corrispettivo richiesto (...) remunera la partecipazione, oltre ad una serie di servizi aggiuntivi, tra cui, il quotidiano aggiornamento su novità normative e di prassi, nonché di pareri formulati dagli esperti, in materia tributaria ,l’invio di rassegne stampa agli uffici fiscali degli atenei;
- b) (...) il progetto ISOIVA non si esaurisce nell’erogazione di un corso di formazione, ma prevede il costante aggiornamento in materia tributaria degli atenei italiani, l’illustrazione e la condivisione di soluzioni operative su adempimenti comuni a tutte le università in un particolare settore, quale quello tributario, dove non sempre esiste una chiara interpretazione da parte dei competenti organi istituzionali;
- c) l’adesione all’iniziativa comporta indubbi benefici, in quanto la partecipazione alla Comunità di pratica consente, anche al di fuori degli incontri formativi, una condivisione tra i partecipanti dei vari Atenei di documentazione e aggiornamento in ordine ai temi trattati;
- d) (...)il vantaggio dell’adesione all’iniziativa - in termini di efficienza, economicità ed ottimale impiego delle risorse pubbliche - è accresciuto dal fatto che il materiale bibliografico, le rassegne stampa e gli articoli di stampa specializzata che vengono inviati (...) con cadenza quasi quotidiana, hanno un valore economico di gran lunga superiore rispetto al costo di adesione alla Convenzione;
- e) la qualità del servizio è confermata dai nominati dei docenti che sono presenti ai Corsi di formazione e sono firmatari della Rassegna Stampa messa a disposizione degli uffici fiscali;

CONSIDERATO che dalla corrispondenza intercorsa con l’Ufficio Formazione risulta che la spesa complessiva ascende ad €. 1.650,00 che grava sugli importi stanziati nel Bilancio Unico di Ateneo per la formazione non obbligatoria del personale;

DECRETA

di autorizzare:

- l’affidamento mediante ricorso all’istituto dell’*in house providing* al CO.IN.FO. – Consorzio Interuniversitario sulla formazione – del servizio avente ad oggetto l’iniziativa formativa denominata “Progetto ISOIVA Anno 2019”, per un importo complessivo pari ad Euro 1.650,00

- (IVA esente a norma di legge) che grava sugli importi stanziati nel Bilancio Unico di Ateneo per la formazione non obbligatoria del personale;
 - il relativo impegno di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Bello

Ripartizione: *Attività Contrattuale*
 Il Dirigente: *Dott.ssa Rossella Maio*
 Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento: *Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria*
 Responsabile: *Dott.ssa Francesca D'Oriano, Capo dell'Ufficio.*
 DP

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario.....				
BUDGET ECONOMICO				
Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto	Progetto
n. Vincolo	Importo			
COAN 97062	1.650,00	CA.04.41.06.02.04	Formazione del personale	
Note:				

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario.....						
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI						
Fonte di Finanziamento			Spese d'Investimento			
Contributi Pluriennali	Mutui	Risorse Proprie	Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto
Importo	Importo	Importo	N. scrittura	Importo		
Note:						

Per la copertura economico-finanziaria:
Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo
Il Dirigente della Ripartizione: Dott.ssa Colomba Tufano
Unità organizzativa responsabile:
UFFICIO CONTABILITA' AREA 2
Il Capo dell'Ufficio: Dott.ssa Caterina Ferrone
L'addetto: Dott.ssa Flora Parente